

Questo matrimonio grosso grasso #fuoridalleuro greco

Anche le agenzie di rating lo ammettono. Fuggire dall'Euro non è una minaccia, ma una opportunità.

“L'agenzia di rating [Moody's sostiene](#) che un'uscita dall'euro della Grecia sarebbe positiva per gli ellenici, rilanciando nel medio periodo l'economia.

Il ragionamento degli analisti finanziari è corretto, per tre motivi:

1) La Grecia tornerebbe ad una **moneta compatibile con la sua economia**, e svaluterebbe quindi rispetto all'Euro e alle altre valute. Questo renderebbe più competitive sui mercati esteri le merci greche, aumentando le esportazioni e l'occupazione interna.

2) La **sovranità monetaria** consentirebbe al Governo greco, di concerto con la Banca nazionale, di fare deficit positivi, di investire, per l'economia in infrastrutture, nel rilancio dell'occupazione e dei redditi, invece che al pagamento di enormi interessi sul debito pubblico.

3) Lo stesso **debito pubblico sarebbe molto meno costoso**, perché la Banca centrale greca potrebbe acquistarne la parte non venduta sui mercati, abbassando i tassi di interesse.

Queste manovre rilancerebbero i consumi insieme all'occupazione e ai salari. Alla domanda estera (esportazioni) si affiancherebbe una accresciuta domanda interna, garantendo alle aziende greche profitti più stabili. Per la Grecia il pericolo arriverebbe solo nel breve periodo. L'uscita dall'Euro è difficile da gestire, perché buona parte del debito pubblico ellenico è stato contratto in Euro con istituzioni sovranazionali e non può essere riconvertito nella nuova dracma. La Grecia, a differenza dell'Italia, dovrebbe contare sulla benevolenza dei creditori esteri per dilazionare

il debito negli anni. La svalutazione, inoltre, renderebbe più oneroso il debito in Euro e aumenterebbe il costo delle importazioni, necessarie alla Grecia per ripartire perché il suo tessuto industriale è stato messo a durissima prova da Euro e austerità.

La conclusione di Moody's, però, rimane valida: **un Paese con la sua moneta può trasformare il debito in ricchezza dei suoi cittadini**, investire in ricerca, scuola, innovazione e infrastrutture, agevolando il settore privato e la collettività. Lo stesso debito, stimolando il Pil, si ripagherebbe da sé.

L'Italia, nonostante la crisi prolungata, ha un'economia ben più avanzata e solida di quella greca. Le nostre difficoltà con il debito pubblico, l'impovertimento delle famiglie e la disoccupazione sono strettamente legate all'assenza di sovranità monetaria. Sebbene l'uscita dall'Euro vada gestita con attenzione e competenza, le difficoltà di breve periodo sarebbero irrisorie rispetto a quelle greche. **Il 94% del nostro debito pubblico potrà essere infatti convertito in lire**, perché contratto sotto diritto italiano. Imponendo il controllo dei movimenti dei capitali e costringendo le banche commerciali ad acquistare parte del nostro debito, la nuova lira si stabilizzerebbe molto presto sui mercati valutari e il Governo potrebbe indirizzare l'economia verso il rilancio della domanda interna, alti salari e alti profitti, rendendosi indipendente dai mercati esteri e dalla speculazione.

L'uscita dall'Euro va preparata con grande serietà, con un piano di rilancio industriale e di gestione finanziaria dell'uscita, ma ciò che nemmeno Moody's riesce più a negare è che **dentro l'Euro ci aspetta un lento e soffocante declino, mentre fuori avremo sovranità, sviluppo e democrazia**. Dopo un grasso grosso matrimonio greco, ci sarà un grosso grosso matrimonio italiano. E' solo questione di tempo. Fuori dall'Euro." [M5S Senato](#)

Cerca il banchetto per firmare contro l'euro più vicino a te cliccando su questa mappa:

PS: Il tuo contributo per il referendum sull'uscita dall'euro è importante:

- [organizza il tuo banchetto](#) e segnalalo su [questa mappa](#) (che sarà in continuo aggiornamento)
- [scarica, stampa e diffondi](#) i volantini informativi (1. [Motivi per uscire dall'euro](#) 2. [Domande Frequenti sull'euro](#))
- fai conoscere a tutti i tuoi contatti questo nuovo sito sul referendum <http://www.beppegrillo.it/fuoridalleuro>